

**OGGETTO: Presenza della linea elettrica sul mappale oggetto di ampliamento immobile produttivo in via Quinzano 80, Castel Mella.**

Il mappale 94, foglio 15, del Comune censuario di Castel Mella, oggetto di richiesta di ampliamento immobile produttivo, è attraversato dalla linea elettrica a 380.000 volt, n. 366 "ST Flero – ST Travagliato", campata fra i sostegni n. 10 e 11.

Il fabbricato interferisce con la striscia di terreno delimitata dalla distanza di prima approssimazione sinistra e con la fascia di rispetto.

In data 27/07/2016, il sottoscritto Davide arch. Emanuele, per lo Studio OGD Associati, ha presentato a Terna Rete Italia una richiesta di parere per il sovrizzo della parte centrale dell'immobile, con ampliamento degli uffici posti al piano primo. Suddetto parere era necessario al fine di valutare la possibilità di un futuro sviluppo senza alcun impedimento.

Il parere rilasciato da Terna in data 05/09/2016, di cui si allega una copia, rileva che *"risultano soddisfatte le condizioni di compatibilità previste dalla servitù di elettrodotto nonché dal DM n.449 del 21/03/88"*.

Il parere espresso da Terna riguarda un sovrizzo ad uso ufficio, situazione che per distanze, posizione e caratteristiche risulterebbe più gravosa rispetto al progetto in oggetto.

Il Tecnico

Davide arch. Emanuele



A blue professional stamp from the Ordine degli Architetti Pianificatori, Periti e Condottori della Provincia di Brescia. The stamp includes the text: "ORDINE DEGLI ARCHITETTI PIANIFICATORI, PERITI E CONDOTTORI DELLA PROVINCIA DI BRESCIA", "Det. Emanuele DAVIDE", "GIAN LU", and "SEZIONE B n. 2710". To the right of the stamp is a handwritten signature in black ink.

TRISPA/NO-AOTMI-UIBRE  
TRISPANI/P20160001650 - 05/09/2016

TRISPA-NO-AOTMI-UIBRE

RACCOMANDATA A.R.

Spett.  
**STUDIO OGD ASSOCIATI**  
Via Fiume Mella 6/a  
25069 VILLA CARCINA BS  
c.a. Arch. DAVIDE EMANUELE

Spett.  
**CARPENTERIA MECCANICA DI  
MAGHINI RENATO**  
Via Quinzano 80  
25030 CASTEL MELLA BS

Spett.  
**UNICREDIT LEASING S.p.A.**  
Via Livio Cambi 1  
20151 MILANO

Spett.  
**Comune di Castel Mella**  
Piazza Unità d'Italia 3  
25030 CASTEL MELLA BS

e, p.c. Spett.  
**A.R.P.A. Brescia**  
Via Cantore 20  
25128 BRESCIA

**Oggetto:** Ampliamento edificatorio in prossimità della linea elettrica a 380.000 volt n° 366 "ST Flero - ST Travagliato", nella campata fra i sostegni n° 10 e n° 11, in Comune di Castel Mella (BS).

Ci riferiamo alla Vostra lettera del 26/09/2016 con la quale ci avete trasmesso gli elaborati di progetto per l'ampliamento edificatorio della parte centrale dell'immobile con destinazione d'uso adibito ad ufficio, in prossimità della linea elettrica in oggetto, di proprietà della Società UNICREDIT Leasing S.p.A in concessione alla Società CARPENTERIA MECCANICA DI MAGHINI RENATO, sita in Via Quinzano n°80, sul mappale n° 94 fg. 15 nel Comune censuario di Castel Mella (BS).

Esaminati i suddetti elaborati, rileviamo che risultano soddisfatte le condizioni di compatibilità previste dalla specifica servitù di elettrodotto nonché dal D.M. n° 449 del 21/3/88 [in S.O. alla G.U. n. 79 del 5.4.1988], costituente la normativa tecnica relativa alla costruzione e all'esercizio delle linee elettriche aeree esterne.

Vi informiamo inoltre di aver esaminato il progetto alla luce della normativa di seguito specificata:

- Legge n. 36 del 22 febbraio 2001 [in G.U. n. 55 del 7.3.2001], legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici;
- D.P.C.M. dell'8 luglio 2003 [in G.U. n. 200 del 29.8.2003], recante i limiti di esposizione, i valori di attenzione e gli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50HZ) generati dagli elettrodotti;

- D.M. del 29 maggio 2008 [in S.O. n. 160 alla G.U. n° 156 del 5.7.2008] e relativi allegati, recante la metodologia di calcolo delle fasce di rispetto degli elettrodotti.

Per quanto attiene alla Legge 36/2001 e al relativo Decreto attuativo, evidenziamo che nella progettazione di aree gioco per l'infanzia, di ambienti abitativi, di ambienti scolastici e di luoghi adibiti a permanenze non inferiori a quattro ore giornaliere in prossimità di linee ed installazioni elettriche già presenti sul territorio, dovranno essere rispettati l'obiettivo di qualità di 3 microtesla, previsto, per il valore di induzione magnetica, dall'art. 4 del D.P.C.M. 8 luglio 2003, e le fasce di rispetto determinate ai sensi dell'art. 6 del medesimo decreto.

Alla luce della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto di cui all'art. 6 sopra citato, approvata con il D.M. del 29 maggio 2008, e fatte salve le eventuali diverse determinazioni urbanistiche delle Pubbliche Amministrazioni competenti, comunichiamo di seguito la "distanza di prima approssimazione" (Dpa), relativa alle campate in esame e determinata secondo le indicazioni del succitato Decreto al paragrafo 5.1.3.

Dpa destra: 47 metri; Dpa sinistra: 47 metri.

Verso di osservazione: da sostegno n° 10 a sostegno n° 11 (numerazione rilevabile alla base dei sostegni).

Dall'analisi eseguita rileviamo che il fabbricato in oggetto interferisce con la striscia di terreno delimitata dalla distanza di prima approssimazione destra come sopra determinata e con la fascia di rispetto.

Segnaliamo tale situazione agli Enti in indirizzo per quanto di competenza in merito alla compatibilità delle costruzioni da realizzarsi con l'impianto elettrico preesistente.

Vi segnaliamo infine che la linea elettrica in questione è costantemente in tensione e che anche il solo avvicinamento ai conduttori può determinare gravissimi pericoli di danno a persone o cose. In conseguenza, per i lavori che dovessero eventualmente svolgersi in vicinanza degli stessi conduttori elettrici, dovranno essere rispettate tutte le leggi e le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed in particolare quanto stabilito dall'articolo 83 - comma 1 del D.Lgs. 9.4.08 n° 81 che qui di seguito si riporta:

*"Non possono essere eseguiti lavori in prossimità di linee elettriche o impianti elettrici con parti attive non protette, o che per circostanze particolari si debbano ritenere non sufficientemente protette, e comunque a distanze inferiori ai limiti di cui alla tabella 1 dell'allegato IX, salvo che vengano adottate disposizioni organizzative e procedurali idonee a proteggere i lavoratori dai conseguenti rischi".*

Il nostro Team Tecnico di Brescia rimane a Vostra disposizione per eventuali chiarimenti.

Distinti saluti.

Unità Impianti Brescia

  
Il Responsabile

Allegati: elaborati grafici di progetto (per Comune)

Pratica elaborata da: geom. Giuseppe Samuelli - tel. 030.5274031.

/me